

Bollette non pagate prescritte come contestare l'ingiunzione: guida pratica

LETTURA: 6 MINUTI | TARGET: CONSUMATORI E UTENTI | FONTE: NOTIZIARIO.NET

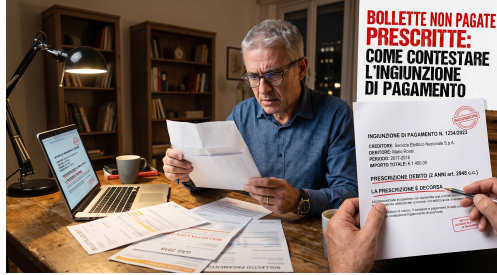


Immagine generata con supporto AI - Trasparenza Reg. UE 2024/1689 (Fonte: NOTIZIARIO.NET)

S SINTESI DELLA NOTIZIA

Ricevere richieste di pagamento per vecchie utenze energetiche o telefoniche è un fenomeno diffuso. Ecco come verificare i termini di prescrizione e bloccare legalmente le pretese dei gestori.

R REGOLE D'ORO E SICUREZZA

- Verifica sempre la data di emissione della fattura contestata prima di pagare.
- Invia la contestazione formale esclusivamente tramite PEC o raccomandata A/R.
- Conserva le ricevute di pagamento per il periodo minimo stabilito dalla legge.
- Non ignorare i decreti ingiuntivi ma rispondi tempestivamente entro 40 giorni.

P COSA C'E DA SAPERE IN SINTESI

- I termini di prescrizione per luce, gas e acqua sono scesi a due anni.
- La prescrizione per le bollette telefoniche resta fissata a cinque anni.
- È possibile opporsi a un decreto ingiuntivo entro 40 giorni eccependo la prescrizione.

C IL CONSIGLIO DELLA REDAZIONE

Non cedere mai alle pressioni telefoniche delle agenzie di recupero crediti per vecchie pendenze: pretendi sempre una comunicazione scritta e verifica rigorosamente i termini di prescrizione prima di effettuare qualsiasi bonifico.